

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00050549

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 9

RVER - Codice bene radice 0300050549

RVES - Codice bene componente 0300050552

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione al centro

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune Melegnano

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVI
----------------------	----------

DTZS - Frazione di secolo	prima metà
----------------------------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1500
------------------	------

DTSV - Validità	ca.
------------------------	-----

DTSF - A	1549
-----------------	------

DTSL - Validità	ca.
------------------------	-----

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega lombarda
-----------------------------	------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---------------------------------------------	--------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	terracotta/ pittura/ scultura
--------------------------------	-------------------------------

MTC - Materia e tecnica	ferro
--------------------------------	-------

MIS - MISURE

MISN - Lunghezza	170
-------------------------	-----

MIST - Validità	ca.
------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	cattivo
--------------------------------------	---------

STCS - Indicazioni specifiche	colore offuscato da ridipinture e sbriciolato per umidità; frammentario mancano alcune mani; San Biagio si trova su di un supporto non pertinente.
--------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Al centro è disteso Cristo nudo con perizoma bianco e braccia incrociate sul ventre. Ha barba e capelli lunghi castani.
----------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
----------------------------------------	-------------------------

Il gruppo si trovava nel 1567 su un altare pendant del maggiore nella stessa chiesa dei Santi Pietro e Biagio (A.C.A.M., Sez.X, vol.7 fasc.4). Viene ricordato qui ancora nel 1570. Poi fino al 1678 (C.AMELLI, 1969) non si hanno altre notizie. E' questo l'anno in cui il gruppo viene spostato nella odierna collocazione, a seguito della ristrutturazione della navata della chiesa. Le 2 statue dei patroni della chiesa (per affinità stilistiche) si suppone appartenessero in qualche modo al gruppo. G.B. SANNAZZARO (1980) ritiene che fossero collocate ai

NSC - Notizie storico-critiche

lati. Sono tutte assegnabili a bottega lombarda attiva durante la prima metà, del XVI secolo. Lo attestano le derivazioni leonardesche e bramantesco - fonduliane. Le prime sono presenti nella figura assai caratteristica di Nicodemo (a sinistra) e nelle 2 donne con bambino (derivazioni da Madonne con Bambino leonardesche o di scuola). Le seconde vedono affinità esplicite fra la figura di San Giovanni Evangelista e certe figure del Battistero di San Satiro a Milano. La stessa Maria (di. Cleofa?) urlante di dolore trova radici nella tradizione padana in genere e in quella fonduliana in particolare.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MI 73683/S

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTD - Data

0000

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTD - Data

0000

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Amelli C.

BIBD - Anno di edizione

1969

BIBH - Sigla per citazione

00003314

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Sannazzaro G.B.

BIBD - Anno di edizione

1977

BIBH - Sigla per citazione

00003303

BIBN - V., pp., nn.

pp. 149-150

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Dimenticate sculture

BIBD - Anno di edizione

1980

BIBH - Sigla per citazione

00003315

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Sannazzaro G.B.
FUR - Funzionario responsabile	Bertelli C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Polo G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Polo G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)